

Emergenza UCRAINA

Guerra in Ucraina e rifugiati nei paesi di arrivo

24 maggio 2022

www.unicef.it/emergenze/ucraina



GUERRA IN UCRAINA: LA CRISI IN NUMERI

Persone sfollate in Ucraina: 8 milioni **Rifugiati nei paesi limitrofi:** 6,5 milioni
Famiglie sfollate con minori: oltre il 50% **Bambini ucraini rifugiati:** almeno 1/3 dei rifugiati
Civili uccisi o feriti: 8.462 al 22 maggio **Minori uccisi o feriti:** 651 al 22 maggio

7,5 milioni i bambini a rischio per la guerra. il 90% dei rifugiati sono donne e bambini

UCRAINI RIFUGIATI NEI PAESI DI ARRIVO¹

POLONIA: 3.524.205 – **ROMANIA:** 966.490 – **UNGHERIA:** 649.352 – **MOLDAVIA:** 472.377
SLOVACCHIA: 444.368 – **BIELORUSSIA:** 27.308 – **RUSSIA:** 932.220 – **ITALIA:** 119.562

QUADRO DELL'EMERGENZA: LA CRISI IN ATTO

- Dopo 3 mesi di guerra è **sempre più a rischio la vita dei 7,5 milioni di bambini** ucraini, intrappolati e sfollati nel paese, o rifugiati in quelli di arrivo.
- 14,5 milioni le persone in fuga**, in maggioranza madri e bambini, considerando oltre **6,5 milioni di rifugiati e 8 milioni di sfollati**.
- Il 52% delle **famiglie sfollate** ha minori tra 5 e 17 anni, il 22% bambini sotto i 5 anni, il 65% degli sfollati sono donne. Il 90% dei **rifugiati** sono donne e bambini; nei vari paesi tra 1/3 e la metà dei rifugiati sono **minori**.
- Almeno **8.462 le vittime civili**, tra cui 3.930 persone uccise e 4.532 ferite, tra cui 651 minori: **257 i bambini uccisi e 394 feriti** al 22 maggio, con il numero reale verosimilmente molto più alto, data l'entità delle vittime civili nelle aree accessibili e gli intensi combattimenti in corso.
- Intensi combattimenti e bombardamenti** nell'est e sud del paese, con il restante oggetto di **attacchi missilistici**, incluso su impianti civili, ferroviari e a Leopoli, principale sede ONU, diverse le aree disseminate di **mine e ordigni**.
- Infrastrutture civili decimate dagli attacchi**, inclusi ospedali, maternità, pediatrie, scuole e orfanotrofi, case e rifugi. Distrutto il 90% di Mariupol.
- Gravi le **violazioni del diritto internazionale umanitario** segnalate contro i civili, tra cui donne e bambini, ritenute "credibili" dall'OSCE.
- 1,4 milioni le persone **senza acqua** e 4,6 milioni con accesso limitato, 1.604 le **scuole danneggiate e 144 distrutte**, 1 su 6 nell'Est. 248 gli attacchi a **strutture e staff medico**, gravi i rischi per **epidemie di morbillo** e, a Mariupol, di **colera**. L'impatto della guerra rischia di causare una **crisi nutrizionale e alimentare di portata globale**.
- La guerra in Ucraina ha innescato in Europa la **crisi dei rifugiati in più rapida crescita** dalla **Seconda Guerra Mondiale**.

L'AZIONE DELL'UNICEF

- In **Ucraina dal 1997, dal 2014 l'UNICEF attua interventi d'emergenza** nell'Est ed ora in tutto il paese, con personale e uffici sul campo, un **Sistema di Risposta Rapida**, punti di supporto **Spilno** (*Insieme*) per gli sfollati e tramite partenariati chiave con istituzioni, Ong locali e società civile.
- Convogli di **aiuti umanitari** stanno venendo inviati dalla **Supply Division** per lo stoccaggio in centri logistici in Ucraina e la distribuzione attraverso il personale UNICEF su campo e i partenariati strategici.
- Nei paesi di arrivo dei rifugiati**, l'UNICEF lavora con l'UNHCR e le autorità locali per l'assistenza integrata alle famiglie con bambini in fuga dall'Ucraina.
- L'UNICEF fornisce **supporto ai paesi di arrivo** dei rifugiati, con assistenza mirata tramite personale, missioni sul campo e i **Blue Dots**, punti di supporto dotati di **Spazi a misura di bambino** già utilizzati per la crisi dei rifugiati e migranti in Europa nel 2015-2016, ora aperti anche in Italia.
- Oltre **949 milioni di dollari necessari per la risposta** in Ucraina e nei paesi che accolgono i rifugiati, in base al **nuovo Appello d'Emergenza**: 642,2 milioni per l'**Ucraina** e 324,7 milioni per il **flusso dei rifugiati**.

EMERGENZA UCRAINA

INTERVENTI E RISULTATI UNICEF

Ucraina

1.654.693

Persone raggiunte in ospedali e centri maternità con aiuti medici salvavita

2.075.097

Persone raggiunte con acqua sicura

141.541

Persone rifornite con prodotti e servizi per l'igiene

491.125

Bambini e adulti con minori assistiti per la salute mentale e con sostegno psicosociale

187.245

Bambini assistiti per l'istruzione ordinaria, informale e prescolare

1.251

Famiglie con minori raggiunte con sussidi d'emergenza in denaro

7.000.000

Persone raggiunte con messaggi di prevenzione e sull'accesso ai servizi

15

Punti per l'infanzia Spilno in Ucraina e Blue Dots nei paesi d'arrivo dei rifugiati

Rifugiati

35.186

22.013

19.679

7.982

207.632

18.733

138.895

24

Fondi necessari per Ucraina e flusso di rifugiati



*Costi di altri settori/interventi: Nutrizione (2,0%), Intersectoriale (SBC, CE, AAP) (<1%).

IN BISOGNO DI ASSISTENZA

20,2 milioni di cui **5,3 milioni**
di persone di bambini

15,7 milioni di persone in Ucraina - tra cui 3 milioni di bambini - e 4,5 milioni rifugiati nei paesi vicini, di cui 2,3 milioni di bambini – in urgente bisogno di assistenza umanitaria multisettoriale

Appello d'Emergenza UNICEF - Aprile 2020

BISOGNI UMANITARI PER SETTORE



12 milioni

Persone che necessitano assistenza medica



2 milioni

Donne e bambini che urgono assistenza nutrizionale salvavita



13,6 milioni

Persone senza accesso ad acqua sicura



2,2 milioni

Bambini bisognosi di servizi di protezione



3,3 milioni

Bambini in bisogno di aiuto per l'istruzione



3 milioni

Persone in bisogno di sostegno economico

OBIETTIVI DI INTERVENTO PER L'UCRAINA



Nutrizione

- 150.000 donne incinte da assistere con somministrazione preventiva di integratori di ferro



Sanità

- 1.500.000 bambini tra 6 mesi e 5 anni da vaccinare contro il morbillo
- 3.000.000 tra bambini e donne da raggiungere con assistenza medica primaria nelle strutture sostenute dall'UNICEF



Acqua e Igiene

- 3.570.000 persone da assistere con quantità adeguate di acqua sicura da bere e per uso domestico
- 1.500.000 persone da raggiungere con forniture essenziali per l'acqua e l'igiene



Protezione dell'Infanzia, GBViE e PSEA*

- 1.000.000 tra bambini e adulti con in cura minori da sostenere per la salute mentale e con supporto psicosociale
- 500.000 donne, ragazze e ragazzi da assistere per interventi di contrasto, prevenzione o risposta al rischio di violenze di genere
- 1.000.000 persone da sostenere con canali sicuri e accessibili per denunciare sfruttamento sessuale ed abusi da chi provvede alla loro assistenza



Istruzione

- 800.000 bambini da assistere per l'accesso all'istruzione ordinaria e informale, incluso per la prima infanzia



Protezione Sociale

- 265.000 famiglie da raggiungere con sussidi d'emergenza in denaro erogati dall'UNICEF per sopperire a necessità molteplici



Interventi intersettoriali (SBC, CE, and AAP**)

- 10.000.000 persone da raggiungere con messaggi di prevenzione e sull'accesso ai servizi
- 530.000 persone da sostenere per l'accesso a sistemi consolidati di responsabilità verso le popolazioni assistite

OBIETTIVI DI INTERVENTO PER I RIFUGIATI



Sanità e Nutrizione

- 2.341.200 tra bambini e donne da raggiungere con assistenza medica primaria nelle strutture sostenute dall'UNICEF



Acqua e Igiene

- 130.000 persone da assistere con quantità adeguate di acqua sicura da bere e per uso domestico
- 1.093.200 persone da raggiungere con forniture essenziali per l'acqua e l'igiene



Protezione dell'Infanzia, GBViE e PSEA*

- 1.164.350 tra bambini e adulti con in cura minori da sostenere per la salute mentale e con supporto psicosociale
- 810.200 donne, ragazze e ragazzi da assistere per interventi di contrasto, prevenzione o risposta al rischio di violenze di genere
- 601.400 persone da sostenere con canali sicuri e accessibili per denunciare sfruttamento sessuale ed abusi da chi provvede alla loro assistenza



Istruzione

- 463.600 bambini da assistere per l'accesso all'istruzione ordinaria e informale, incluso per la prima infanzia



Protezione Sociale

- 42.500 famiglie da raggiungere con sussidi d'emergenza in denaro erogati dall'UNICEF per sopperire a necessità molteplici
- 80.000 famiglie da raggiungere con sussidi in denaro pubblici nuovi o integrativi sostenuti dall'UNICEF con assistenza tecnica



Interventi intersettoriali (SBC, CE, and AAP**)

- 5.075.600 persone da raggiungere con messaggi di prevenzione e sull'accesso ai servizi
- 43.900 persone da sostenere per l'accesso a sistemi consolidati di responsabilità verso le popolazioni assistite

*GBViE (Violenza di Genere nelle Emergenze); PSEA (Prevenzione dello sfruttamento e degli abusi sessuali)

** SBC (Cambiamento dei comportamenti sociali); CE (Coinvolgimento comunitario); AAP (Responsabilità nei confronti delle popolazioni assistite)

PER L'EMERGENZA IN UCRAINA, l'Ufficio Paese dell'UNICEF ha portato il **personale sul campo a 127 membri**, rispetto ai 98 prima della guerra, operativi da Leopoli, Kiev, Dnipro, Donetsk, Luhansk, Vinnytsia e nelle località strategiche più vicine alle popolazioni colpite. **Centri logistici di stoccaggio e distribuzione** degli aiuti umanitari sono stati aperti a Leopoli, Kiev, Dnipro, Odessa e a Rzeszow, in Polonia, quest'ultimo come snodo logistico degli aiuti in arrivo.

Alla data del 17 maggio, mobilitati aiuti per 74 milioni di dollari, con 1,8 milioni tonnellate di aiuti arrivati con convogli umanitari in Ucraina per almeno **8 milioni di persone, inclusi 2 milioni bambini**. Più di 150 camion con oltre 1.450 tonnellate di scorte sono partiti dai centri logistici UNICEF per **raggiungere bambini e donne** in movimento e nelle aree di difficile accesso del paese. Tra gli aiuti inviati, farmaci e attrezzature mediche, aiuti nutrizionali, forniture per l'acqua e l'igiene, kit igienico-sanitari, kit educativi, socio-ricreativi e per la prima infanzia, coperte, indumenti invernali e 9 ambulanze per gli ospedali pediatrici e i centri perinatali.

L'UNICEF opera nelle 24 regioni del paese attraverso 85 partenariati strategici con istituzioni, Ong e partner locali, secondo un **approccio geografico differenziato**: con convogli di aiuti e squadre d'emergenza nell'est del paese (*Zona 1*), dove accesso e corridoi umanitari sono più ardui per l'intensità del conflitto, e fornendo assistenza tramite le reti locali nel centro ed ovest dell'Ucraina (*Zone 2 e 3*), dove i rischi persistono ma con minori difficoltà d'accesso. In tal modo, l'UNICEF sostiene **programmi d'emergenza** per *Sanità, Nutrizione, Acqua e Igiene, Protezione dell'Infanzia, Istruzione e Protezione Sociale*. **Supporto multisettoriale** viene fornito attraverso operatori mobili e con il *Sistema di Risposta Rapida*, con 58 tonnellate di aiuti medici e di primo soccorso posizionati sul campo per la distribuzione in aree difficile accesso a Donetsk, Zaporizhzhia e Dnipro. Al 17 maggio, **15 Spilno** sono operativi nelle regioni di Leopoli, Ternopil e Ivano-Frankivsk, fornendo ciascuno servizi integrati in media per 100 persone al giorno.

Di seguito i **principali interventi per settore d'emergenza** sostenuti dall'UNICEF in Ucraina al 17 maggio, dall'inizio della guerra.



Sanità: l'UNICEF ha sinora fornito **aiuti medici salvavita** per 1.654.693 bambini e donne, distribuiti per ospedali e centri maternità del paese, tra cui 1.680 kit di salute neonatale, 300 concentratori d'ossigeno e 16.237 unità frigo per i vaccini. Per il **COVID-19**, oltre 1 milione i test rapidi forniti, con le vaccinazioni sostenute anche negli *Spilno*. 150.000 le dosi di vaccino pediatrico per l'Epatite B fornite per le **vaccinazioni di routine**. 120.000 le persone raggiunte con **formazione** su assistenza medica, vaccinazioni e allattamento nelle emergenze.



Nutrizione: 33.800 i beneficiari raggiunti con **biscotti ad alto valore energetico**, 11.745 cartoni di tali prodotti per la sono stati posizionati sul campo prevenzione della malnutrizione, insieme a scorte d'emergenza di **sostituti del latte materno**, mentre 9.000 **pacchi di alimenti per l'infanzia** sono stati forniti nelle prime fasi dell'emergenza.



Acqua e Igiene: raggiunte finora 2.075.097 persone con **acqua sicura** imbottigliata o distribuita con autobotti o con servizi idrici nei rifugi e centri per sfollati, 141.541 con **forniture igienico-sanitarie** a Donetsk, Luhansk e in altre zone del paese. Almeno 72,9 le tonnellate di cloro fornite per i **sistemi idrici** di Kharkiv e Uzhgorod, per l'accesso all'acqua potabile di 1,5 milioni di persone. Tra gli interventi fra il 10-17/5, oltre 21.600 i litri d'acqua distribuiti a Kharkiv con autobotti, 3.500 i beneficiari d'acqua per ospedali, orfanotrofi e centri sfollati in diverse aree di guerra, incluso Mariupol.



Protezione dell'infanzia: 491.125 i bambini e le persone con minori raggiunti con **sostegno psicosociale e per la salute mentale**, 46.364 i bambini assistiti con **protezione individuale**, 14.684 donne e bambini con servizi per le **violenze di genere**. Oltre 1.300 minori con disabilità hanno ricevuto assistenza mirata, 59 squadre di **operatori mobili** hanno raggiunto 7.600 bambini tra il 7-10/5 con interventi integrati. Inoltre, 2.322 individui, tra cui 1.547 bambini, hanno ricevuto **consultorio individuale** negli *Spilno*. Supporto tecnico è stato dato al governo ucraino per missioni sulla protezione dei **minori non accompagnati** o **evacuati da istituti residenziali** nei paesi d'arrivo, incluso in Italia.



Istruzione: 288.853 i bambini raggiunti per l'**apprendimento** con kit didattici, socio-ricreativi e per la prima infanzia, 187.245 con **istruzione ordinaria o informale**. Un totale di 16.788 i **bambini sfollati** raggiunti con kit didattici e socio-ricreativi in centri di raccolta, ospedali e 2.700 con istruzione informale in 86 località, incluso nei 15 punti per l'infanzia *Spilno*. Più di 190.000 guide sono state fornite a maestri e genitori su come **assistere e rassicurare in bambini** nel contesto del conflitto, 15.761 bambini hanno beneficiato di **supporto psicosociale e Life Skills**. Oltre 12,7 milioni le visualizzazioni del programma *Asilo online Numo*, con video educativi per bambini di 3-6 anni.



Protezione sociale: un totale di 1.251 famiglie hanno ricevuto **sussidi d'emergenza in denaro**, con 6.016 persone, di cui 3.769 bambini vulnerabili, raggiunte. Oltre 7 milioni di persone sono state raggiunte con **messaggi di prevenzione e sull'accesso ai servizi**, 9,9 milioni di persone a rischio con campagne digitali e offline **sui rischi di ordigni esplosivi**, 3,5 milioni per l'accesso alle **vaccinazioni**, 1,5 milioni sull'**allattamento al seno** e 2 milioni sui **rischi di traffico di minori**. Almeno 117.165 persone hanno beneficiato di **sistemi di riscontro per informazioni e risposte** sulle esigenze quotidiane di bambini e famiglie.



30 marzo 2022, Leopoli. Le prime 5 ambulanze consegnate dall'UNICEF per ospedali e maternità



22 aprile 2022, Zakarpattia. Uno dei nuovi punti di supporto *Spilno*, in italiano *Insieme*, aperti dall'UNICEF



16 maggio 2022, Kremenchuk. Bambini assistiti con l'indispensabile supporto socio-emotivo, per salute mentale e aiuti umanitari nello *Spilno* di Kremenchuk

PER L'EMERGENZA DEI RIFUGIATI, in Romania, Moldavia, Bielorussia, Bulgaria, Serbia e Grecia l'UNICEF interviene tramite **Uffici Paese operativi** con programmi di assistenza diretta all'infanzia. In Polonia, Ungheria, Slovacchia, Repubblica Ceca e Croazia l'UNICEF sta lavorando con i governi attraverso la rete di **Comitati Nazionali per l'UNICEF** attivi nei singoli paesi. In Polonia, inoltre, l'UNICEF ha aperto uffici e distaccato personale operativo. **Per l'Italia**, che registra un numero considerevole di arrivi, opera attraverso la sinergia tra l'*Unità dell'Internazionale* per l'*Emergenza Rifugiati e Migranti* e il *Comitato italiano per l'UNICEF*.

In tutti i paesi, l'UNICEF ha dispiegato 148 **missioni d'emergenza** e distaccato 203 **operatori sul campo**, rispetto ai 106 pre-guerra in 4 paesi. **per sostenere le autorità nazionali** per i settori *Sanità, Nutrizione, Acqua e Igiene, Protezione dell'Infanzia, Istruzione e Protezione Sociale* e per le operazioni di approvvigionamento e logistica. Per l'accesso ai servizi essenziali, l'UNICEF supporta **le municipalità**, sostiene accordi operativi con **Ong e reti di associazioni** locali e ha avviato un'**assistenza transfrontaliera** per i genitori anche attraverso l'[App Bebbi](#).

Per l'assistenza ai bambini e donne in fuga dalla guerra in Ucraina, con l'UNHCR l'UNICEF ha finora attivato **24 Blue Dots**, di cui 7 in Moldavia, 7 in Romania, 4 in Polonia, 3 in Bulgaria, 1 in Slovacchia e **2 in Italia**: tra loro connessi, i centri forniscono servizi integrati alle famiglie in movimento.

IN ITALIA: al 23 maggio, 119.562 persone sono giunte dall'Ucraina, di cui 62.401 donne, 18.750 uomini e 38.411 minori. Al 17 maggio, **2 i Blue Dot operativi** in Friuli-Venezia Giulia ai valichi di Ferneti (Trieste) e Tarvisio (Udine), attraverso cui l'UNICEF dà assistenza integrata a bambini e famiglie. L'UNICEF sostiene le autorità con un **programma d'assistenza ai rifugiati**, incluso per l'istruzione d'emergenza a livello regionale e locale, e per le **politiche e gli standard di accoglienza**, per sistemi di tutoraggio e protezione. Per l'assistenza ai **minori soli e ai bambini evacuati** da istituti d'accoglienza, l'UNICEF ha supportato incontri mirati tra le delegazioni italiane e ucraine. **Materiali informativi** su servizi disponibili e rischi potenziali sono in sviluppo, insieme alla **raccolta dati** sui bambini da assistere con istruzione e per la protezione.

Nei paesi assistiti, l'UNICEF ha approntato un sistema di indicatori per il monitoraggio dei programmi e dei risultati sostenuti. Di seguito i **principali interventi per settore d'emergenza** realizzati al 17 maggio dall'UNICEF per la crisi dei rifugiati nei paesi d'arrivo:



Sanità: 35.186 tra bambini e donne hanno ricevuto **assistenza medica di base** attraverso programmi sostenuti dall'UNICEF, 15.818 adulti con minori hanno beneficiato di informazioni sui **servizi disponibili e di sensibilizzazione sanitaria**.



Nutrizione: l'UNICEF sta sostenendo programmi di consultorio sulla corretta **nutrizione infantile nella prima infanzia**, per bambini tra 0 e 2 anni, con supporto e assistenza mirata per genitori e tutori, con 1.208 bambini e tutori raggiunti.



Protezione dell'infanzia: 7.982 tra bambini e adulti con minori hanno beneficiato di **sostegno psicosociale e per la salute mentale**, 3.818 minori non accompagnati sono stati **identificati per l'assistenza**, 6.821 hanno beneficiato di assistenza multisettoriale negli **Spazi a misura di bambino**, 5.151 tra donne e bambini sono stati raggiunti con servizi mirati per le **violenze di genere**. Nei **Blue Dots in Italia** 274 persone, inclusi 96 bambini, hanno ricevuto servizi integrati, mentre messaggi mirati sono stati sviluppati sulle violenze di genere.



Acqua e Igiene: un totale di 22.013 persone sono state raggiunte con **acqua sicura** e 19.679 hanno ricevuto **forniture essenziali per l'acqua e l'igiene**, 22.863 hanno beneficiato di **servizi igienico-sanitari** adeguati. Un totale di 6 tra centri di accoglienza e strutture ricettive sono stati supportati con **forniture ed impianti** per l'accesso ad acqua, servizi igienico-sanitari e per il lavaggio delle mani, 7.624 bambini hanno ricevuto accesso a servizi per acqua e igiene **in strutture educative o d'accoglienza**.



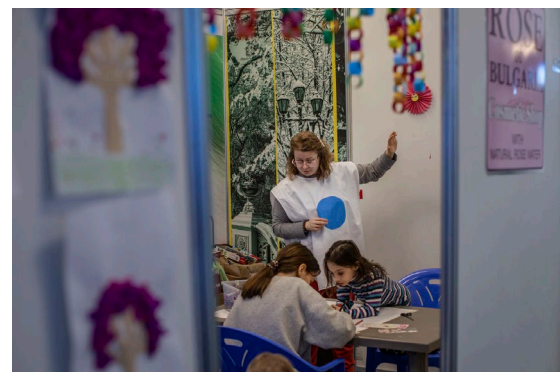
Istruzione: attraverso il supporto ad attività educative, un totale di 207.632 bambini hanno ricevuto sostegno per l'accesso all'**istruzione ordinaria, informale e prescolare**, 3.876 bambini sono stati raggiunti con **materiali didattici** individuali. In **Italia**, 2 incontri con 90 adolescenti sono stati funzionali a pianificare le attività per il periodo estivo. Un totale di 22.788 minori sono stati finora iscritti in 4.223 scuole italiane.



Protezione sociale: 18.733 famiglie vulnerabili con bambini hanno ricevuto **sussidi d'emergenza** in denaro sostenuti dall'UNICEF, 138.895 persone hanno beneficiato di messaggi di prevenzione e sui servizi essenziali, 22.601 di **sensibilizzazione e coinvolgimento sociale**, 1.071 di **sistemi di riscontro** per informazioni su come affrontare le esigenze. In **Italia**, 471 giovani sono stati coinvolti con *U-Report*, 222 casi hanno ricevuto consultorio individuale, 445 persone informazioni sui servizi essenziali. 30.625 rifugiati hanno richiesto sussidi per sistemazioni in alloggi provati.



9 marzo 2022, Romania. Il primo **Blue Dots** reso operativo dall'UNICEF il 1° marzo per aiutare le donne e i bambini in fuga



19 marzo 2022, Chisinau, Moldavia. Un assistente sociale si prende cura dei bambini rifugiati ucraini in uno **Spazio a misura di bambino** allestito in un **Blue Dots**



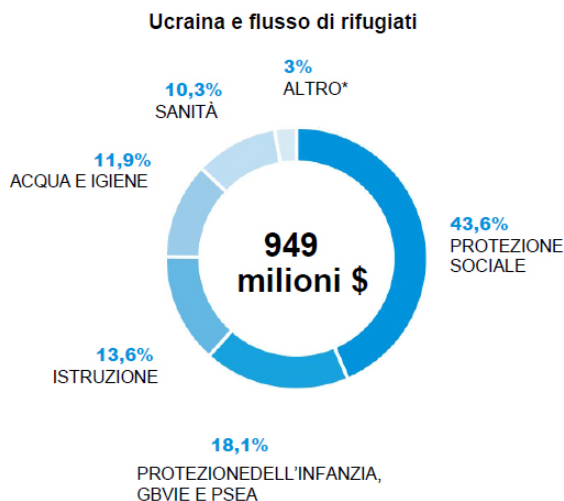
21 aprile 2022, Italia. Uno dei 2 **Blue Dots** aperti da UNICEF e UNHCR a Trieste e Tarvisio, per l'assistenza ai rifugiati ucraini.

FONDI NECESSARI PER IL 2022

Appello d'Emergenza per il 2022

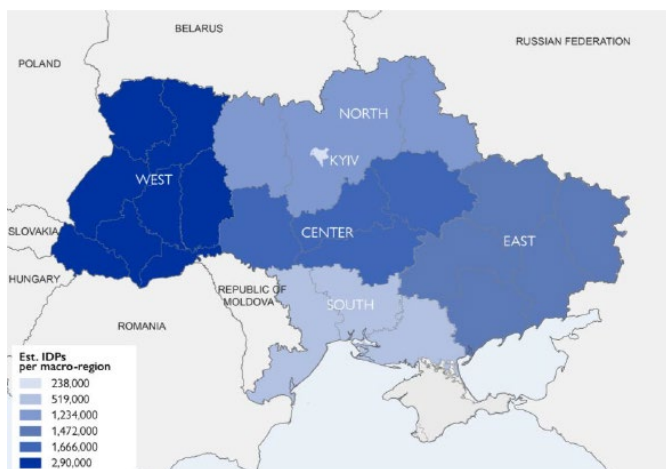
In risposta alla crisi umanitaria in rapida evoluzione in Ucraina, e in linea con gli aggiornamenti dei piani di risposta inter-agenzia, l'UNICEF ha **rivisto il suo appello iniziale a 948,9 milioni di dollari**, per rispondere ai bisogni urgenti e fornire assistenza salvavita ai bambini e alle famiglie in Ucraina (componente 1) e per i rifugiati nei paesi limitrofi (componente 2).

La **componente 1 dell'appello riguardante l'Ucraina** stima necessari un totale di 624,2 milioni di dollari per prevenire un ulteriore deterioramento delle condizioni dei bambini e delle loro famiglie nel paese, attraverso la fornitura di sostegno multisettoriale. La **componente 2 per i rifugiati** prevede necessari 324,7 milioni di dollari, per rispondere alle esigenze umanitarie e di protezione dei bambini e delle loro famiglie in fuga dalla guerra. Di seguito il dettaglio dei fondi necessari per i programmi d'emergenza in Ucraina e nei paesi limitrofi.



*Include i costi di altri settori/interventi: Nutrizione (2,0%), Intersectoriale (SBC, CE, AAP) (<1%).

Settori	Fondi necessari per il 2022 (\$USA)
Nutrizione	18.739.620
Sanità	97.277.000
Acqua e Igiene	112.897.020
Protezione dell'Infanzia, GBVIE e PSEA	171.435.373
Istruzione	128.615.383
Protezione Sociale	413.360.850
Intersectoriale (SBC, CE, AAP)	6.627.080
Totale	948.952.326



8 milioni le persone sfollate all'interno dell'Ucraina - IOM, 3 maggio 2022



6,5 milioni i rifugiati in fuga dall'Ucraina - UNHCR, 23 maggio 2022

Risultati raggiunti nel 2021 per il conflitto nell'Ucraina orientale

Nel 2021, nel quadro della **risposta d'emergenza nell'Ucraina orientale**, l'UNICEF ha mirato ad assicurare assistenza per i 510.000 tra bambini e adolescenti vittime di 8 anni di conflitto, operando e potando aiuto su ambo i fronti della **Linea di contatto** tra aree sotto il controllo del governo ucraino e le aree separatiste di Donetsk e Luhansk. Nel corso del 2021, l'UNICEF ha assicurato **assistenza medica** a 29.481 tra madri e bambini con meno di 5 anni, fornendo a 510.145 persone **acqua sicura e prodotti e servizi igienico-sanitari** essenziali a più di 1.126.400 beneficiari, tra adulti e bambini. Per la **protezione dell'infanzia**, più di 39.100 bambini sono state sostenute con educazione sui rischi delle mine e assistenza per i sopravvissuti, assistenza psicosociale e per la salute mentale è stata assicurata a oltre 39.400 tra bambini e adulti con in cura minori, supporto contro le violenze di genere a più di 30.100 tra donne, bambine e bambini sotto i 18 anni. Per l'**istruzione**, oltre 18.900 bambini sono stati raggiunti con materiali scolastici e per la prima infanzia, e per la riabilitazione delle scuole danneggiate. Per **protezione sociale**, nel 2021 più di 92.500 persone sono state coinvolte in iniziative di partecipazione e mobilitazione sociale.

UNICEF in AZIONE – Programmi sul Campo

www.unicef.it – ccp. 745.000

www.unicef.it/emergenze/ucraina